

VEGLIA DI PREGHIERA PER LA GIORNATA DEI MISSIONARI MARTIRI 2020

BATTEZZATI E INVIATI – INNAMORATI E VIVI

A cura di Suor Anicette Lantonkpôde, missionaria Nostra Signora degli apostoli - membro della Consulta nazionale Missio Giovani, e consorella Giuliana Bolzan.

Preparazione dei simboli:

- Davanti all'altare si metterà un'immagine di Mons. Oscar Romero.
- Intorno all'immagine si porranno cinque tessuti dei colori dei cinque continenti: Africa - verde; America - rosso; Europa - bianco; Oceania - azzurro; Asia - giallo.
- Una grande croce sarà collocata vicino all'immagine di Mons. Oscar Romero per la processione.
- Quattro candele oppure 40 lumi verranno posizionati, accesi, intorno all'immagine di Mons. Oscar Romero, dopo la processione.
- Cinque vasi pieni di mazzi di fiori verranno disposti in seguito. I fiori saranno distribuiti alla fine della veglia.

Guida: Carissimi fratelli e sorelle, nel 40° anniversario dell'uccisione di Mons. Oscar Romero, celebriamo la memoria dei testimoni del Vangelo: donne e uomini, laici e consacrati, che varie Chiese locali del mondo intero ci hanno suggerito e presentato come modelli e intercessori nella fede e nella missione. Essi hanno testimoniato con la vita la potenza dell'Amore più forte della morte, proclamando il primato di Cristo e annunciando il suo Vangelo fino alle estreme conseguenze.

Ci uniamo, in modo particolare a loro.

Canto d'ingresso:

Entra la processione con la croce accompagnata da 40 lumi - oppure 4 grandi candele -simbolo del 40° anniversario dell'uccisione di mons. Oscar Romero

Celebrante: Nel nome del Padre...

Assemblea: Amen.

Celebrante: Il Signore sia con tutti voi.

Assemblea: E con il tuo spirito.

MOMENTO PENITENZIALE

Celebrante: Invochiamo con fiducia Dio, fonte di misericordia, perché purifichi i nostri cuori, guarisca le nostre ferite e ci liberi da ogni colpa per predisporci a vivere bene questa veglia.

Ad ogni invocazione rispondiamo: **Ascoltaci, Signore...**

- Perché il Signore ci dia la grazia di una vera penitenza...
- Perché ci manifesti la sua clemenza e condoni tutti i nostri debiti ...
- Perché nei nostri cuori turbati dal peccato si ravvivi la grazia del battesimo...
- Perché illuminati dalla speranza della gloria eterna, possiamo accostarci nuovamente all'altare di Dio ...
- Perché, battezzati e inviati, siamo segno vivo dell'amore misericordioso di Dio...
- Perché, innamorati di Cristo rendiamo testimonianza al nostro Salvatore ovunque con la nostra vita ...
- Perché camminiamo con perseveranza sulla via del Vangelo e possiamo godere un giorno la gioia della vita eterna...

Celebrante: Dio vuole che tutti gli uomini siano salvi arrivando alla conoscenza della verità e all'esperienza della sua misericordia grazie alla Chiesa, sacramento universale della salvezza (cfr 1 Tm 2,4; 3,15; Conc. Ecum. Vat. II, Cost. dogm. Lumen gentium, 48).

Fa' che accogliamo con cuore umile e sincero il tuo invito alla conversione, affinché possiamo adeguare tutta la nostra vita al tuo vangelo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

Canto d'acclamazione:

Dal Vangelo secondo Marco 8,34 - 9,1

In quel tempo, convocata la folla insieme ai suoi discepoli, Gesù disse loro:

«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà.

Infatti, quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita? Che cosa potrebbe dare un uomo in cambio della propria vita?

Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi».

Diceva loro: «In verità io vi dico: vi sono alcuni, qui presenti, che non moriranno prima di aver visto giungere il regno di Dio nella sua potenza».

Testimonianza, omelia o meditazione da scegliere tra le quattro seguenti

Alcuni stralci dagli scritti di mons. Oscar Romero

1- Vi avevo detto di amarvi come io vi ho amato

“Questa è la grande malattia del mondo di oggi: non saper amare. Tutto è egoismo, tutto è sfruttamento dell’uomo da parte dell’uomo. Tutto è crudeltà, tortura. Tutto è repressione, violenza. Si bruciano le case dei fratelli, s’imprigiona il fratello e lo si tortura. Si commettono tante rozzezze contro i fratelli! Come soffrirai Gesù questa notte nel vedere la nostra patria colpita da tanti crimini e tante crudeltà! Mi sembra di vedere Cristo intristito, dalla mensa della sua Pasqua, mentre guarda El Salvador e dice: vi avevo detto di amarvi come io vi amo.”

2- La chiesa non può essere sorda né muta di fronte al clamore degli oppressi

“La chiesa non può essere sorda e muta di fronte al clamore di milioni di uomini che gridano liberazione, oppressi da mille schiavitù. Ma gli dice qual è la vera libertà che si deve cercare: quella che Cristo inaugurò su questa terra, resuscitando e rompendo le catene del peccato, della morte e dell’inferno. Essere come Cristo, liberi dal peccato, è essere veramente liberi, con la vera liberazione. E colui che con questa fede, posta nel risorto, lavora per un mondo più giusto, protesta contro le ingiustizie del sistema attuale, contro tutti i soprusi di un’autorità abusiva, contro i disordini degli uomini che sfruttano gli uomini; chiunque lotta a partire dalla resurrezione del grande liberatore, solo costui è un autentico cristiano.”

3- Sono nella lista di quelli che saranno assassinati

“Non continuate ad azzittire con la violenza quelli che vi stanno rivolgendo questo invito. Né tanto meno continuate ad uccidere quelli che stanno cercando di ottenere una più giusta distribuzione del potere e delle ricchezze del nostro paese. Sto parlando in prima persona, perché questa settimana mi è pervenuto un avviso secondo il quale sto nella lista di coloro che saranno eliminati la prossima settimana. Ma siate certi che la voce della giustizia nessuno la può uccidere.”

4- La morte del povero tocca il cuore stesso di Dio

“Niente è tanto importante per la chiesa come la vita umana, come la persona umana. Soprattutto la persona dei poveri e degli oppressi, che – oltre ad essere umani – sono anche esseri divini, in quanto Gesù disse di loro che tutto ciò che si fa ad essi egli considera fatto a sé. E questo sangue, il sangue, la morte, stanno al di là di ogni politica. Toccano il cuore stesso di Dio, fanno che né la riforma agraria, né la nazionalizzazione della banca, né altre misure promesse possano essere feconde con spargimento di sangue.”

LETTURA DEI NOMI DEI MARTIRI E SIMBOLO DEI FIORI

In questo momento vengono letti i nomi di coloro che sono stati uccisi durante il 2019 riportati sul Martirologio 2019, in ogni continente (disponibile dal 1 gennaio 2020). Se non ci sono nomi nel martirologio in un continente si prega per i cristiani uccisi in quella parte di mondo.

Guida: Anche quest'anno molti cristiani hanno dato testimonianza di un amore fino alle estreme conseguenze, incamminati al seguito di Gesù, hanno vissuto da figli del Padre e da fratelli e sorelle con tutti, amando! Leggiamo adesso, per continente, i nomi dei martiri uccisi durante il 2019. Che la loro testimonianza ci illumini e ci inviti ad imitarli con la generosità della nostra vita.

In Africa: (si da lettura dei nomi dei martiri uccisi in questo continente)

Al termine si canta il ritornello: **Ubi caritas et amor, Ubi caritas Deus ibi est**

Guida: Accogliamo il vaso pieno di fiori che sono simbolo dell'amore divino e di una nuova vita. Preghiamo perché, attraverso questi fiori, la nuova vita dei martiri dell'Africa, illumini il nostro cammino di battezzati e inviati.

Mentre il coro intona un canto, viene portato un vaso pieno di fiori che viene deposto vicino all'immagine di mons. Romero sul tessuto verde.

In America: (si da lettura dei nomi dei martiri uccisi in questo continente)

Al termine si canta il ritornello: **Ubi caritas et amor, Ubi caritas Deus ibi est**

Guida: Accogliamo il vaso pieno di fiori che sono simbolo dell'amore divino e di una nuova vita. Preghiamo perché, attraverso questi fiori, la nuova vita dei martiri dell'America, illumini il nostro cammino di battezzati e inviati.

Mentre il coro intona un canto, viene portato un vaso pieno di fiori che viene deposto vicino all'immagine di mons. Romero sul tessuto rosso.

In Europa: (si da lettura dei nomi dei martiri uccisi in questo continente)

Al termine si canta il ritornello: **Ubi caritas et amor, Ubi caritas Deus ibi est**

Guida: Accogliamo il vaso pieno di fiori che sono simbolo dell'amore divino e di una nuova vita. Preghiamo perché attraverso questi fiori, la nuova vita dei martiri dell'Europa, illumini il nostro cammino di battezzati e inviati.

Mentre il coro intona un canto, viene portato un vaso pieno di fiori che viene deposto vicino all'immagine di mons. Romero sul tessuto bianco.

In Oceania: (si da lettura dei nomi dei martiri uccisi in questo continente)

Al termine si canta il ritornello: **Ubi caritas et amor, Ubi caritas Deus ibi est**

Guida: Accogliamo il vaso pieno di fiori che sono simbolo dell'amore divino e di una nuova vita. Preghiamo perché attraverso questi fiori, la nuova vita dei martiri dell'Oceania, illumini il nostro cammino di battezzati e inviati.

Mentre il coro intona un canto, viene portato un vaso pieno di fiori che viene deposto vicino all'immagine di mons. Romero sul tessuto azzurro.

In Asia: (si da lettura dei nomi dei martiri uccisi in questo continente)

Al termine si canta il ritornello: **Ubi caritas et amor, Ubi caritas Deus ibi est**

Guida: Accogliamo il vaso pieno di fiori che sono simbolo dell'amore divino e di una nuova vita. Preghiamo perché attraverso questi fiori, la nuova vita dei martiri dell'Asia, illumini il nostro cammino di battezzati e inviati.

Mentre il coro intona un canto, viene portato un vaso pieno di fiori che viene deposto vicino all'immagine di mons. Romero sul tessuto giallo.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE DEL CELEBRANTE

Celebrante: *“Ciascuno di voi deve essere un microfono di Dio. Ciascuno di voi deve essere un messaggero, un profeta. Finché ci sarà un battezzato, la Chiesa continuerà a esistere. [...] Ma, cosa state facendo, battezzati, nel campo della politica? Dov'è il vostro battesimo? Battezzati nelle professioni, nel campo operaio, nel mercato. Dovunque vi sia un battezzato, lì c'è la Chiesa, lì c'è un profeta, lì bisogna dire qualcosa in nome della verità che illumina le menzogne della terra. Non siamo codardi. Non nascondiamo il talento che Dio ci ha dato fin dal giorno del nostro battesimo e viviamo davvero la bellezza e la responsabilità di essere popolo profetico”.* (Mons. Oscar Romero)

O Dio, nostro Creatore e Padre, in questo giorno di dolore e di esultanza, concedici, sull'esempio dei fratelli e sorelle martiri, di aderire sempre più profondamente a Cristo, tuo Figlio. Con Lui ti consegniamo la nostra vita perché divenga dono a Te gradito, per il bene di ogni uomo. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

Celebrante: Il Signore sia con voi.

Assemblea: E con il tuo spirito.

Celebrante: E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Assemblea: Amen.

Guida: Durante il canto finale ciascuno passa davanti all'altare per prendere un fiore da portare a casa.

Canto finale